



Comune
di Ravenna
Assessorato
alla Cultura



ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI STORICI



IL CARTEGGIO CROCE-RICCI

RAVENNA - BIBLIOTECA CLASSENSE

SABATO 5 DICEMBRE - ORE 17.00



ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI STORICI



Per informazioni:
Istituzione Biblioteca Classense
Tel. 0544.482112 - Fax 0544.482104
da lunedì a sabato ore 9-18

segreteriaclas@classense.ra.it
www.classense.ra.it

Con il contributo di



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA



IL CARTEGGIO CROCE-RICCI

SABATO 5 DICEMBRE - ORE 17.00

Biblioteca Classense - Sala Muratori
Via Baccharini, 3 - Ravenna

presentazione del volume
CARTEGGIO CROCE-RICCI

a cura di
CLOTILDE BERTONI

“Istituto Italiano per gli Studi Storici”, Il Mulino 2009

Interventi di

CLOTILDE BERTONI
Università degli Studi Palermo

FRANCESCO CAGLIOTI
Università degli Studi di Napoli Federico II

PAOLO D'ANGELO
Università degli Studi Roma Tre

DONATINO DOMINI
Istituzione Biblioteca Classense



Il carteggio fra Benedetto Croce e Corrado Ricci comprende 561 lettere degli anni dal 1890 al 1925.

Le lettere di Croce sono conservate nel “Fondo Ricci” della Biblioteca Classense di Ravenna e presso l’Archivio Centrale dello Stato di Roma; quelle di Ricci, presso la Fondazione “Biblioteca Benedetto Croce” di Napoli.

Due ragioni rendono questo scambio di estremo interesse: è un dialogo intellettuale fra personaggi di diverso orientamento teorico; è uno spaccato dell’Italia giolittiana e prefascista, della sua vita culturale, artistica, politica e istituzionale. Il carteggio mette in luce vari punti di contatto fra i due corrispondenti: l’attenzione ai riscontri eruditi e all’aneddotica storica, il comune interesse per il Seicento, la passione per Dante, la scoperta della Tavola Strozzi.

Di grande rilievo è la documentazione sul-

l’impegno di entrambi per i diritti della cultura e la tutela del patrimonio artistico: dalla gestione del Museo e della Pinacoteca di Napoli all’edificazione del Monumento a Vittorio Emanuele II; la scoperta delle Mura greche, e le sorti di Castel Nuovo, S. Maria delle Grazie a Caponapoli, S. Giovanni a Carbonara; la preparazione delle onoranze per il centenario dantesco e la costituzione dell’Istituto di archeologia e storia dell’arte, impresa compiuta da Croce negli anni in cui fu Ministro dell’Istruzione, in collaborazione con Ricci.

Le lettere coinvolgono personaggi come Angelo Conti, Francesco D’Ovidio, Antonio e Riccardo Filangieri, Ettore Pais, Luigi Rava, Vittorio Spinazzola, Adolfo Venturi; e contengono riferimenti significativi su alcune vicende: lo scandalo Nasi, le dispute parlamentari dell’età giolittiana, la crisi del dopoguerra, l’avvento del regime fascista, che causò la rottura del rapporto.

